

SCHEMA DESCRITTIVA DELL'ESPERIENZA DI PARTECIPAZIONE

NOME SINTETICO E BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO, PERCORSO O AZIONE

Tipo di attività/esperienza partecipativa

(es. assessorati, statuti, regolamenti, comitati, associazioni, proposte di legge di iniziativa popolare, piani strutturali, Agenda 21, patti territoriali, contratti di quartiere, bilanci, forum sociali, etc.)

Regolamento dei Consigli di Frazione e il Bilancio Partecipativo del Comune di Collesalveti

I percorsi di partecipazione in atto nel Comune di Collesalveti sono il Regolamento dei Consigli di Frazione e il Bilancio Partecipativo del Comune. Fra le sperimentazioni in atto quella del Bilancio Partecipato è senza dubbio la più significativa, perché deve tener conto delle peculiarità locali, sociali e ambientali del territorio. È molto importante, infatti, che questo percorso non si limiti alla redistribuzione delle risorse pubbliche disponibili, ma che tenga presenti le priorità e riguardi scelte in grado di produrre nuova ricchezza per renderla socialmente disponibile (ancora non si è giunti a questa fase).

Il Bilancio Partecipativo è partito nel 2006 e si articola in varie fasi:

- 1) riunioni di Giunta in tutte le frazioni dove si sono spiegati la formazione del Bilancio, il procedimento dei trasferimenti dallo Stato alle Regioni e da queste ai Comuni (il patto di stabilità, la spesa corrente e quella in conto capitale, l'ammontare dei tagli alle risorse economiche e le conseguenze);
- 2) raccolta delle richieste dei Consigli di Frazione (quasi tutte relative ai lavori pubblici) per permettere all'Amministrazione di intervenire sulle necessità più urgenti, ma di riservare, comunque, una quota di denaro indistintamente a tutti i Consigli di Frazione;
- 3) assemblea di tutti i cittadini del territorio comunale per l'avvio di una discussione congiunta sugli indirizzi che l'Amministrazione intende darsi, sentiti i Consigli di Frazione;
- 4) prima dell'approvazione del Bilancio in Consiglio Comunale saranno rese pubbliche le decisioni in ordine alle scelte e alle priorità che sono scaturite dai primi tre passaggi, gli investimenti che l'amministrazione intende fare, ma anche per dare tutte le risposte alle richieste inoltrate, magari diluite nel tempo (es. se alcune richieste non rientrano nel Bilancio 2006 saranno inserite nel Bilancio 2007-2008 ed avranno la priorità nella programmazione successiva).

COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'ESPERIENZA

PROVINCIA	Livorno
COMPENSORIO o AREA VASTA	
COMUNE o COMUNI interessati	Comune di Collesalveti
EVENTUALE LIVELLO INFRACOMUNALE (Municipio/i, circonscrizione/i, rione/i interessati)	Le otto Circoscrizioni presenti sul territorio

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

(dati, situazione politica, specificità socioeconomiche o istituzionali)

Il Comune di Collesalveti si trova nella Provincia di Livorno o meglio nella cosiddetta area vasta fra Livorno e Pisa, ha circa 17.000 abitanti. Il Comune sta registrando una forte e rapida espansione demografica per i numerosi insediamenti produttivi, e di conseguenza abitativi, che avvengono nella vasta zona pianeggiante (Interporto e le zone retroportuali).

Nel territorio ci sono 8 Consigli di Frazione, corrispondenti ad 8 paesi, anche se i centri abitati sono in tutto 13, distribuiti su zone pianeggianti e collinari. I Consigli di Frazione sono elettivi e possono essere eletti tutti i cittadini residenti a partire da chi ha compiuto i 16 anni a quelli presentati dalle varie Associazioni del territorio e dai partiti politici (sul territorio non sono presenti i movimenti). Inizialmente i Consigli di Frazione erano solo organi di consultazione, che venivano semplicemente informati sulla situazione del bilancio, dei lavori pubblici e dei servizi che il Comune poteva erogare. Le richieste e le osservazioni dei cittadini spesso rimanevano inavute e alla fine della scorsa legislatura si erano verificate anche situazioni di abbandono delle cariche e scioglimento di alcuni Consigli. Quando nell'estate del 2004 ci fu il rinnovo dell'amministrazione, il Partito della Rifondazione Comunista, che aveva voluto nel programma del Sindaco l'inserimento del Bilancio Partecipativo, chiese la delega al proprio Assessorato sia di questo che dei Consigli di Frazione (il PRC a Collesalveti ha sempre fatto parte della maggioranza).

FATTORI DI SUCCESSO :

LE COSE CHE HANNO FUNZIONATO E LE PROSPETTIVE PER IL FUTURO

(es. continuità dei processi, ampliamento del sistema degli attori coinvolti, diversificazione delle strutture e dei metodi in relazione ai contesti territoriali, nascita di reti e forme di coordinamento tra soggetti diversi, ampliamento e integrazione delle tematiche, etc.)

Il Regolamento per il funzionamento dei Consigli di Frazione redatto nel 2000 ha avviato un percorso partecipativo che in questi sei anni (ma soprattutto in quest'ultimo anno) si è arricchito di novità, ma soprattutto di consapevolezza, tanto che è stato proposto il suo adeguamento in vista di obiettivi ulteriori. Questo conferma la tesi che si può partire da un livello minimo di coinvolgimento dei cittadini per crescere e far crescere la cultura politica della partecipazione. I Consigli di Frazione, in questa legislatura, hanno visto intensificare i rapporti e la comunicazione con l'amministrazione sui problemi ambientali, i lavori pubblici, i problemi sociali, gli insediamenti industriali, le lottizzazioni e la viabilità. (ricevimenti degli assessori settimanalmente o per appuntamento; riunioni di Giunta nelle Frazioni.) Quando i problemi riguardano tutto il territorio e non solo i singoli Consigli di Frazione vengono indette assemblee cittadine (es. sul problema dei rifiuti).

SOLO PER ESPERIENZE NATE SU IMPULSO ISTITUZIONALE:

**RAPPORTO CON IL BUDGET ED I PIANI DELL'AMMINISTRAZIONE
E CON LA TRASFORMAZIONE DELL'APPARATO AMMINISTRATIVO**

(Il processo partecipativo era previsto o si inserito a percorso progettuale iniziato? E in questo caso perché? C'è stata una particolare linea di finanziamento esistente alla base del processo partecipativo lanciato? Oppure progetto, finanziamento e partecipazione hanno preso forma insieme? Il percorso partecipativo ha innescato qualche processo di trasformazione delle strutture istituzionali coinvolte?)

Progetto, finanziamento e partecipazione hanno preso forma insieme. Il finanziamento viene inserito annualmente nel bilancio comunale ed erogato ai consigli in due modalità: una prima quota è uguale per tutti, la seconda è dimensionata sul numero di abitanti della frazione. Gli stanziamenti economici servono per le attività e le iniziative (culturali, sportive ecc....) che i consigli intendono effettuare durante l'anno.

ESISTENZA DI UN SITO INTERNET (eventuale indirizzo)

In attesa di attivare un sito internet. Chiesti alcuni preventivi ad enti gestori

DATI DI UN REFERENTE PER IL PROGETTO DESCRITTO

NOME ,COGNOME	
RUOLO O APPARTENENZA	
RECAPITI TELEFONICI E E-MAIL	